


[Accedi / Registrati](#)


Menu

Agrometeo
by
syngenta
[Iscriviti alle newsletter](#)
[Agricoltura di precisione](#)
[Energie rinnovabili](#)
[Cereali e colture estensive](#)
[Concimazione](#)
[Agrofarmaci - Difesa](#)
[Frutticoltura e Orticoltura](#)
[Irrigazione](#)
[Trattori e Macchine agricole](#)
[Allevamento - Zootecnia](#)
[Viticoltura ed enologia](#)
[Home](#) > [Agrofarmaci - Difesa](#) > [Il contributo degli spin-off universitari alla difesa delle colture](#)
[Agrofarmaci - Difesa](#) [Ricerca](#)

Il contributo degli spin-off universitari alla difesa delle colture

Di Federica Bova - 7 dicembre 2017

[f](#) Condividi su Facebook

[t](#) Tweet su Twitter

[G+](#)
[p](#)
[Innovazioni per l'agricoltura - Prodotti e Aziende](#)
[Agricoltori innovatori](#)

Twitter


 nova Agricoltura
@novagricoltura


Fondi per l'agricoltura, in Emilia-Romagna superato il miliardo novagricoltura.edagricole.it/... via @TerraVitaMag

10:54 · 4 dicembre 2017


[Segui @novagricoltura](#)

Facebook

[View on Facebook](#)

 Nòva Agricoltura
3 days ago

Tutte le opportunità per investire e innovare offerte da uno degli enti più virtuosi nell'erogazione dei contributi

Fondi agricoltura, in Emilia-Romagna superato il miliardo in 30 mesi
novagricoltura.edagricole.it

L'assessore Agricoltura Simona Caselli ha fatto il punto sui primi trenta mesi della nuova programmazione. L'Emilia-Romagna è una delle Regioni più virtuose

Giovani ricercatori al XXIII Convegno Nazionale della Società Italiana di Patologia Vegetale

Dal controllo dei parassiti e delle infestanti, fino alla fitodiagnostica molecolare, passando per test su pesticidi, gestione patogeni da quarantena, genomica funzionale e bioinformatica. Ecco una rassegna delle cellule di ricerca universitarie italiane che si occupano di difesa delle colture

Gli spin-off in ambito universitario rappresentano vere e proprie società nate dall'idea di trasferire alla pratica i risultati ottenuti dalla ricerca universitaria. Secondo l'ordinamento italiano l'Università può partecipare in qualità di socio di uno "spin-off universitario", o può non essere coinvolta con quote di partecipazione; si parla in questo caso di "spin-off accademico".

Supporto alla ricerca

La [Società Italiana di Patologia Vegetale](#) (SIPaV) si occupa di promuovere e diffondere la ricerca in ambito fitopatologico e ha censito una serie di spin-off presenti a livello nazionale

e coinvolti, direttamente o indirettamente, nella protezione delle colture. Nell'ultimo convegno annuale della SIPaV, tenutosi nella sede di Piacenza dell'Università Cattolica del Sacro Cuore anche per celebrare i 25 anni della fondazione della SIPaV, è stato dedicato uno spazio ad hoc agli spin-off coinvolti nei vari settori della patologia vegetale, al fine di rimarcare l'importanza e dare visibilità alle loro attività.

Queste società rappresentano uno strumento di valore per il trasferimento tecnologico, costituendo un supporto materiale e uno sbocco pratico per la ricerca. Ciò acquista ancora più importanza per i settori nei quali la tempestività dell'applicazione dei risultati diventa fondamentale; tra questi settori sicuramente c'è quello della difesa delle colture.

Per i giovani la Società prevede contributi economici e premi di merito, tra cui il "premio Scaramuzzi" conferito annualmente alla migliore tesi di dottorato attinente al settore. In occasione del venticinquesimo anniversario della Società, il convegno si è tenuto presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza con diversi elementi innovativi, tra i quali tre tavole rotonde aventi come tematiche principali le pubblicazioni scientifiche, i brevetti e gli spin-off. Come ogni anno sono stati coinvolti anche ospiti stranieri provenienti da prestigiose realtà di ricerca, i quali contribuiscono ad arricchire questi incontri di idee, collaborazioni e rappresentano un prezioso momento di interfaccia con la patologia vegetale in Europa e nel mondo. La Società vanta inoltre di una rivista scientifica ufficiale, il *Journal of Plant Pathology*.

View on Facebook · Share

You tube

Si è verificato un errore.

Trattrice a metano, l'innovazione sostenibile targata New Holland

di Novagricoltura

Si è verificato un errore.

Malerbe addio con la pacciamatura del riso

di Novagricoltura

Si è verificato un errore.

I Dss di Horta

Tra gli spin-off che hanno descritto la loro attività in occasione del Convegno si annovera anche quello operante nell'ambito della stessa Università Cattolica, denominato [Horta s.r.l.](#), il cui punto di forza consiste nello sviluppo, implementazione e applicazione di Sistemi di Supporto alle Decisioni ("DSSs", dall'inglese Decision Support Systems) interattivi, che aiutano gli utenti (agricoltori e tecnici) nell'attuazione di una gestione sostenibile delle colture. Horta supporta, ad esempio, gli utenti nella scelta del momento più appropriato per i trattamenti fitosanitari, integrando le informazioni sull'andamento meteorologico, le fasi di sviluppo della coltura, le caratteristiche dei prodotti fitosanitari impiegati e la simulazione del rischio d'infezione prodotta da modelli matematici basati sulla biologia degli agenti patogeni. I DSSs di Horta riguardano frumento, orzo, vite, pomodoro, legumi, patata, soia, girasole, olivo, melone e, grazie alla dinamicità del sistema, sono operativi sia sul territorio nazionale che a livello internazionale.

Dal biotech al progetto del verde

Il Convegno ha visto protagonisti anche il già spin-off dell'Università degli Studi di Torino, [AgriNewTech s.r.l.](#), e la start-up ad esso collegata, ANT NET, il cui responsabile è per entrambi l'attuale presidente della SIPaV, la professoressa **Maria Lodovica Gullino**. Il già spin-off AgriNewTech è stato sviluppato con lo scopo principale di trasferire i risultati ottenuti, a livello internazionale, dal centro Agroinnova e dagli altri soci fondatori. Questo

spin-off opera nel ramo delle biotecnologie agrarie e ambientali e ha l'obiettivo di fornire supporto tecnico e scientifico per lo sviluppo di prodotti innovativi (fertilizzanti/biostimolanti e agenti di lotta biologica), è accreditato come Centro di Saggio per la valutazione dell'efficacia degli agrofarmaci ed infine si occupa di commercializzare prodotti per l'agricoltura sostenibile sviluppati a partire da rifiuti organici.

AgriNewTech partecipa, in qualità di socio, al 40% alla start-up innovativa ANT NET, nata nel 2015; questa opera fornendo consulenze per la progettazione nel settore del verde pubblico e privato, la gestione e la difesa sostenibile di aziende agricole. La start-up fornisce, tra le varie attività, servizi di gestione di sistemi fuori suolo in serra, consulenza nel settore forestale e assistenza per la preparazione di progetti e la partecipazione a bandi di finanziamento regionale e nazionale.

Le diagnosi di PhyDia

Lo spin-off dell'Università degli Studi della Tuscia, denominato [PhyDia s.r.l.](#), si occupa di diagnosi di patogeni vegetali, test di prodotti fitosanitari in vitro e in vivo, attività sperimentali e organizza, inoltre, corsi di formazione per tecnici e operatori del settore agricolo.

Punto di forza di questo spin-off è la gestione dei patogeni da quarantena. Infatti, dal 2014, per le strutture di cui è dotato (tra cui lampade a raggi ultravioletti per la sterilizzazione, sistemi di filtrazione dell'aria, speciali porte d'ingresso a tenuta stagna) è stato dichiarato idoneo dal Servizio Fitosanitario Nazionale per condurre esperimenti sui patogeni da quarantena, in accordo con il Decreto Legislativo 214/2005 e successivi emendamenti.

Materiali ecosostenibili

Altri due spin-off coinvolti nel convegno sono stati [Linfa s.c.a.r.l.](#) e [M.A.ReA s.c.a.r.l.](#), entrambi partecipati dall'Università degli Studi di Napoli Federico II e dal CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche). Il primo si occupa di promuovere attività di ricerca scientifica e tecnologica, dello sviluppo sperimentale nei settori agroalimentare e scienze della vita; il secondo si focalizza principalmente sulla realizzazione di attività sperimentali e di promozione dell'applicazione e dello sviluppo di tecnologie innovative nei settori agroalimentare, di salute dell'uomo, biotecnologico e ambientale. In entrambi i casi il tema di fondo delle attività è la sostenibilità e nello specifico con forti ricadute per le produzioni di bioformulati (Linfa) e materiali ecocompatibili (MAREA) per l'agricoltura e l'agroindustria.

Genomica, epigenetica, proteomica

Lo spin-off [NEXT Genomics s.r.l.](#) è costituito da personale formatosi presso l'Università degli Studi di Firenze e altri centri di ricerca di rilevanza nazionale e internazionale. Dispone di strumentazioni di altissimo livello e si propone di fungere da ponte tra la ricerca universitaria e varie imprese che operano in ambito agroalimentare, ambientale, umano, animale ed energetico. In particolare, NEXT genomics presenta tecnologie per il sequenziamento di ultima generazione, per analisi CNV (dall'inglese Copy Number Variation), genotyping, epigenetica e proteomica, tutti aspetti fondamentali nella patologia vegetale.